



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Leonardo da Vinci"

Via Ottorino Respighi, 5 – 20122 Milano

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del
13 luglio 2015

Anni scolastici 2022/25



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di
riferimento:
2021/2022-2024/25*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel corso degli anni, i criteri di accesso non più vincolati alla territorialità stretta hanno determinato l'afflusso di un'utenza sempre più eterogenea, benché la maggioranza degli iscritti provenga tuttora da scuole statali secondarie di primo grado della zona.

Il ricambio all'interno del corpo insegnanti è relativamente basso, essendo il corpo docente stabile, con titolarità di cattedra da anni: ciò permette una discreta continuità didattica. La ricchezza dell'offerta formativa e la tradizione di alta qualità degli obiettivi di apprendimento fanno sì che gli studi risultino piuttosto impegnativi, ma d'altro canto permettono agli studenti di uscire con una buona preparazione liceale.

Lo sbocco prevalente dei diplomati del nostro Liceo sono le facoltà di economia, ingegneria, architettura, medicina, giurisprudenza, biotecnologie, anche se non mancano iscritti ad altre facoltà. Data la struttura e gli obiettivi culturali del percorso liceale, sono poco frequenti i casi di studenti che non proseguono gli studi a livello universitario.

La storica presenza di vari gruppi studenteschi testimonia una pluralità e una vivacità culturale a cui la scuola riconosce un valore educativo.

Alcuni finanziamenti specifici del Ministero dell'Istruzione e della Regione Lombardia, il regolare versamento da parte delle famiglie di un contributo economico annuale volontario e una gestione prudente delle risorse hanno permesso all'istituto un discreto investimento in attrezzature didattiche nel corso degli anni: oltre ai laboratori dedicati a discipline specifiche, oggi tutte le aule sono dotate di una lavagna interattiva multimediale (LIM con collegamento WIFI).

PROPOSTE DEL TERRITORIO

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, gli interlocutori sono stati i rappresentanti del territorio: Università, AST e ASST, Associazioni culturali, aziende e genitori. Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte:

- 1) consolidare e incrementare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 2) consolidare e incrementare le competenze linguistiche in riferimento anche alle lingue straniere;
- 3) consolidare e incrementare le competenze nell'ambito artistico, musicale e cinematografico;
- 4) sviluppare e favorire nello studente competenze digitali e del pensiero computazionale;
- 5) sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- 6) favorire l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- 7) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro;
- 8) attivare percorsi formativi e iniziative diretti alla valorizzazione delle eccellenze;
- 9) mantenere alte le prestazioni INVALSI.

Dopo un attento esame, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli obiettivi formativi complessivi del Liceo, è stato deciso di integrare nel Piano le suddette proposte, che saranno nel tempo attuate.

In prima istanza saranno perseguiti i seguenti obiettivi, come da progetti e Curricolo di Educazione Civica, allegati nella seconda parte del documento:

- 1) consolidare e incrementare le **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- 2) sviluppare e favorire nello studente **competenze digitali** e del pensiero computazionale;
- 3) favorire **l'inclusione scolastica** e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

4) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese nell'ottica dell'**alternanza scuola-lavoro**;

5) attivare percorsi formativi e iniziative diretti alla **valorizzazione delle eccellenze**;

6) Mantenere alte le **prestazioni INVALSI**.

7)Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

A corollario di tali obiettivi da perseguire seguendo le indicazioni del RAV il Liceo amplia la propria attività attraverso il Curricolo di Educazione Civica ed una serie di progetti che annualmente verranno pianificati e attuati.

Nell'ambito delle iniziative di prevenzione e di intervento sui fenomeni del bullismo digitale, a scuola è presente un referente per la **prevenzione e il contrasto al cyberbullismo**, per educare all'uso corretto della rete Internet, per la conoscenza dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. A questo scopo l'Istituto aderisce al progetto del MIUR denominato "**Generazioni Connesse**" e si impegna, attraverso l'adozione di uno specifico regolamento (**ePolicy**), a promuovere momenti di informazione e formazione per docenti, studenti e genitori, su un buon uso delle tecnologie informatiche, nonché ad intervenire, di concerto con le altre Istituzioni deputate, qualora si verificassero degli abusi ai danni o ad opera dei propri allievi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS03000R
Indirizzo	VIA OTTORINO RESPIGHI,5 MILANO 20122 MILANO
Telefono	000255187728

Email	MIPS03000R@istruzione.it
Pec	mips03000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoleonardomi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LICEO SCIENTIFICO - ESABAC • SCIENTIFICO • LICEO SCIENTIFICO - DSD
Totale Alunni	1049

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	AULA 228	1
	Biblioteche	Classica
	Informatizzata	1
	biblioteca digitale	1
Aule	aule a gradoni di fisica e di scienze	2
Strutture sportive	Palestra	2
	cortile per atletica e altri sport	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	1 SMART TV e 28 CHROMEBOOK NELL'AULTA 228	29

Approfondimento

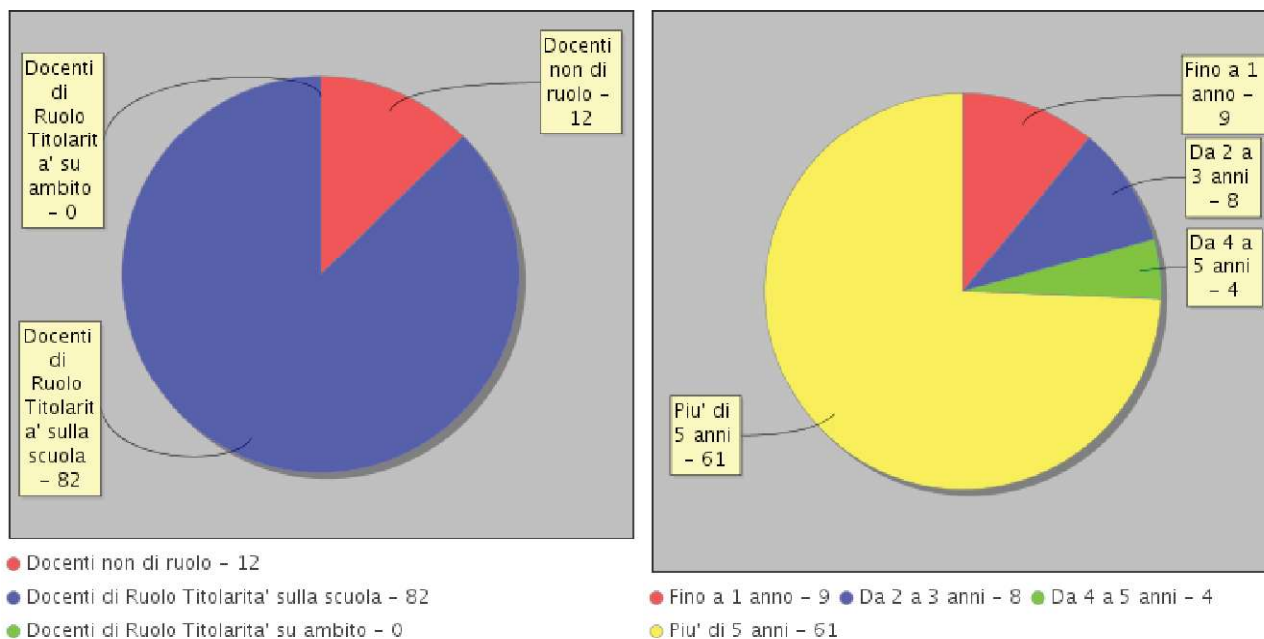
Aule dotate di LIM con connessione wifi 100 mega	43
Aula Informatica 1 piano: 22 desktop in rete con connessione internet via cavo	1
Aula Multimediale: 22 desktop con connessione internet wifi	1
Aula 3.0: 17 laptop, 1 LIM, connessione internet wifi	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	26

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Staff di Dirigenza: 2 collaboratori del Dirigente, docenti responsabili di Funzioni strumentali, i docenti del NIV, Animatore e team digitale, Referente alternanza scuola-lavoro, Coordinatori di dipartimento, Coordinatori di classe

Funzioni strumentali:

Ø PTOF compiti: redazione e aggiornamento documento PTOF, reperimento e esame dei progetti proposti per l'ampliamento dell'offerta formativa, reperimento e informazioni su progetti PON, in rete, e progetti a fronte di finanziamenti esterni

Ø INCLUSIONE compiti: predisporre interventi e servizi per gli studenti in situazione di disagio, revisione dei BES presenti nella scuola, cura del raccordo tra PDP, PEI PEP e la progettazione di classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici integrati, adozione di mezzi dispensativi e compensativi, consulenza e supporto ai colleghi, elaborazione del PAI(piano annuale per l'inclusione). Sportello Psicologico, ascolto del disagio dello studente e dei lavoratori.

Ø ORIENTAMENTO in entrata e uscita: compiti: in entrata: coordinare la presentazione

del Liceo gli open day l'accoglienza degli studenti

Ø ORIENTAMENTO in uscita: curare i rapporti con le Università

Ø PNSD : Animatore digitale e team (l'animatore digitale, figura introdotta dal PSND ha il compito di coinvolgere la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi e altri attori del territorio, sollecitare soluzioni innovativi attraverso metodologie e tecnologiche *compiti:* gestione e aggiornamento del sito web della scuola, coordinamento, gestione e informazione di materiale didattico tramite il sito web della scuola, supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie didattiche, elaborazione di progetti per il potenziamento delle dotazioni informatiche , richiesta di interventi tecnici relativi alle dotazioni informatiche.

Ø Animatore digitale

Ø Team Digitale:

Ø Docenti del NIV(Nucleo Interno Autovalutazione) *compiti* : compilazione e aggiornamento del RAV, predisposizione del PDM

Ø Referente PTCO: *compiti:* predisporre il progetto di alternanza scuola lavoro, favorire la formazione - informazione dei tutor , stabilire contatti con le agenzie esterne supportare i tutor interni

Ø Referente educazione civica: *compiti:* coordinare le azioni inerenti l'educazione civica di educazione curando i rapporti con le istituzioni del territorio, Enti e formatori esterni, coordinare gli interventi nelle classi, diffondere i risultati delle azioni effettuate.

Ø Referente del bullismo e cyberbullismo: *compiti:* prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Ø Referente rapporti e comunicazione con gli studenti: *compiti:* ascolto e sostegno agli studenti.

Ø Referente pubbliche relazioni:

Ø Coordinatori di dipartimento *compiti:* dei dipartimenti: elaborano orientamenti e obiettivi indicati dal Collegio docenti per gestire occasioni di apprendimento comuni a partire dai traguardi delle discipline; stendono la programmazione che costituisce la sintesi a cui giungono tutti i docenti della disciplina riguardo alla didattica; stabiliscono gli standard minimi di apprendimento; avanzano proposte per i viaggi di istruzione; progettano interventi di recupero; discutono le proposte di adozione dei libri di testo. I Coordinatori di dipartimento sono incaricati per le seguenti discipline:

Italiano e latino

Lingue straniere

Storia e filosofia

Matematica e fisica

Scienze

Disegno e storia dell'arte

Educazione fisica

IRC

Ø **Coordinatori di classe** compiti: presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; verbalizza le riunioni del consiglio di classe; predispone la relazione finale dell'attività svolta dalla classe; cura la stesura di progettazioni personalizzate (PEI, PDP, PEP); predispone la progettazione didattico - educativa della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

REFERENTI/ RESPONSABILI LABORATORI/AULE SPECIALI e RELATIVE ATTREZZATURE	
Laboratorio di Fisica – Giacomo Cornara	
Laboratorio di Scienze	
Laboratorio di Informatica e Laboratorio multimediale	
Aula 3.0 – Franca Zaccheo	



RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA <i>N°1 unità</i>	Compiti definiti dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)
REFERENTI COVID	
COMITATO COVID	D.S. R.S.P.P. MEDICO COMPETENTE D.S.G.A. A.A. G. R.S.U. (DOCENTE E ATA)
<i>RESPONSABILE DELLA SICUREZZA RSPP</i>	Incaricato esterno

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO E AUSILIARIO
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

<i>Direttore Servizi Generali Amministrativi</i>	Mansione previsti dal CCNL 2006/2009 Tabella - Area D
--	--

<p align="center"><i>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</i></p> <p align="center"><i>N° 6 unità full-time N° 2 unità part-time</i></p>	<p align="center">Il personale è assegnato tenendo conto delle diverse professionalità ed esperienze, ai seguenti settori di servizio</p>	
	<p>Area Gestione Finanziarie con funzioni di sostituzione Direttore SGA</p>	
	<p>Affari Generali Protocollo e Patrimonio</p>	
	<p>Rapporti con enti locali e Regione e gestini impianti tecnologici</p>	
	<p>Gestione e coordinatore area didattica</p>	



	Gestione Magazzino e Acquisti	
	Gestione del personale Docenti e ATA	
	Responsabile della Trasparenza	
	Responsabile comunicazioni e aggiornamento sito web	

<p><i>ASSISTENTE TECNICO AREA - AR02</i> <i>LABORTATORIO INFORMATICA</i></p> <p><i>N° 1 unità</i></p>	<p>Conduzione tecnica del laboratorio di Informatica, Multimediale e aula 3, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche.</p>
<p><i>ASSISTENTE TECNICO AREA - AR08</i> <i>LABORATORIO DI FISICA</i></p> <p><i>N°1 unità</i></p>	<p>Conduzione tecnica del laboratorio di Fisica, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche.</p>
<p><i>ASSISTENTE TECNICO AREA - AR23</i> <i>LABORTATORIO DI SCIENZE</i></p>	<p>Conduzione tecnica del laboratorio di scienze,</p>



<p><i>N°1 unità</i></p>	<p>garantendone l'efficienza e la funzionalità. Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche.</p>
<p><i>COLLABORATORI SCOLASTICI</i> <i>N°12 unità</i></p>	<p>Servizi attribuiti ai collaboratori scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none">- sorveglianza generica ai locali- pulizia locali- rapporti con gli studenti- centralino- piccola manutenzione- supporto ad attività amministrative didattiche- prima accoglienza utenza esterna
<p><i>COLLABORATORI SCOLASTICI CON FUNZIONI DI CUSTODE</i> <i>N°1 unità</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- Custode- Custodia e controllo dei locali scolastici- Custodia delle chiavi di tutti i locali della scuola- Servizi esterni- Incarico per la rotazione dei sacchi per la spazzatura

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Aspetti generali

Si riprendono in questa sede gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo termine e Obiettivi di breve termine.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) includere e valorizzare il merito;*
- 2) mantenere alta la preparazione e la conseguente prestazione nell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali (migliorare la comprensione dei testi e la capacità di risolvere problemi complessi);*
- 3) mettere in atto strategie di recupero tese al miglioramento delle prestazioni per il successo formativo di tutti gli studenti;*
- 4) valorizzare e premiare le eccellenze.*
- 5) sviluppare competenze civiche.*

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

offrire pari opportunità di successo mantenendo le differenze come valore e crescita

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è: Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso, itinere ed uscita

Traguardi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: 1) includere e valorizzare il merito; 2) migliorare la preparazione e la conseguente prestazione nell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali (migliorare la comprensione dei testi e la capacità di risolvere problemi complessi); 3) mettere in atto strategie di recupero tese al miglioramento delle prestazioni per il successo formativo di tutti gli studenti; 4) valorizzare e premiare le eccellenze. 5) sviluppare competenze civiche.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti: offrire pari opportunità di successo mantenendo le differenze come valore e crescita

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Non si richiedono particolari interventi in quanto si è sopra la media.

Traguardi

Mantenere alte le prestazioni INVALSI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI.

Traguardi

Competenza digitale: UTILIZZO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEI MEZZI DI



COMUNICAZIONE DIGITALI PER LO STUDIO, LA FORMAZIONE PERSONALE E CULTURALE, L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA .

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: PROMUOVERE COMPETENZE CIVICHE, SOCIALI, GIURIDICHE ED AMBIENTALI, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE ED I PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO. PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLLABORARE E PARTECIPARE, INTERAGENDO IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ.

Traguardi

Competenza in materia di cittadinanza: AGIRE DA CITTADINO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE, NEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DI TUTTI, PARTECIPARE ALLA VITA CIVICA, CULTURALE E SOCIALE A COMINCIARE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA. BENESSERE NELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E SALVAGUARDIA DELLA SALUTE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

Risultati A Distanza

Priorità

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E SOLIDARIETA', AL RISPETTO DELLE PERSONE E DEGLI AMBIENTI

Traguardi

RIDUZIONI DI SANZIONI DISCIPLINARI MIGLIORAMENTO DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, RESPONSABILITA' CIVICA E PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE ALLA VITA SCOLASTICA E ALLA CITTADINANZA ATTIVA.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) obiettivi trasversali biennio



- Favorire l'interiorizzazione delle regole stabilite dall'Istituzione scolastica e della legalità.
- Abituare gli studenti a rispettare i tempi e le necessità di apprendimento dei compagni.
- Dare indicazioni agli studenti sul loro metodo di studio per migliorarlo o consolidarlo, dando anche indicazioni circa l'utilizzo dei materiali didattici e di supporto.
- Mettere a fuoco i segmenti e i nodi didattici da affrontare.
- Promuovere negli studenti percorsi di autovalutazione sia dei propri risultati sia del metodo di studio.
- Favorire la lettura dei testi, sollecitando l'individuazione dei nuclei concettuali fondamentali.
- Guidare ad un'esposizione scritta e orale degli argomenti progressivamente più personale e lessicalmente più appropriata.

Sviluppare conoscenza e comprensione delle strutture e profili sociali, economici, giuridici, ambientali della società

2) obiettivi trasversali triennio

- Promuovere l'attiva e fattiva partecipazione degli Studenti agli Organi istituzionali del Liceo, alle attività sociali dello stesso e alle attività integrative ed extracurricolari.
- Favorire il confronto dialettico come modo di arricchire, chiarire o mettere alla prova i propri punti di vista.
- Sollecitare negli studenti l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze.
- Guidare gli studenti ad interpretare criticamente i contenuti delle diverse discipline.
- Stimolare l'osservazione e il confronto degli argomenti trattati nell'area

scientifico e in quella umanistica anche ai fini di un percorso formativo omogeneo.

- Proporre agli studenti stili di lettura e di comprensione dei testi.
- Guidare gli studenti nell'esercizio del controllo critico del discorso teso ad un'esposizione progressivamente formalizzata e lessicalmente appropriata.
- Avviare gli studenti al riconoscimento delle diverse parti di un testo argomentativo; abituarli ad utilizzare in modo selettivo i dati informativi di cui sono in possesso in funzione delle tesi da sostenere.
- Sviluppare conoscenza e comprensione delle strutture e profili sociali, economici, giuridici, ambientali della società

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche

2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Promuovere interventi utili per il successo formativo (es. attività di recupero e potenziamento delle discipline di indirizzo).



Utilizzare criteri dipartimentali omogenei e condivisi in un'ottica di valutazione formativa unitaria d'istituto

Potenziare l'indirizzo scientifico con due corsi bilingue il corso ESABAC e il Corso di tedesco.

Valorizzare e premiare le eccellenze intensificando le azioni che promuovono negli alunni la capacità argomentativa e di ragionamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" GARANTIRE IL RECUPERO ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI DIPARTIMENTI, PER STUDENTI DEI DUE BIENNI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso, itinere ed uscita

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Non si richiedono particolari interventi in quanto si è sopra la media.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE

CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza: PROMUOVERE COMPETENZE CIVICHE, SOCIALI, GIURIDICHE ED AMBIENTALI, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE ED I PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO. PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLLABORARE E PARTECIPARE, INTERAGENDO IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ.

"Obiettivo:" GARANTIRE TEMPESTIVE MODALITA' DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO LUNGO TUTTO L'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso, itinere ed uscita

"Obiettivo:" PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONCORSI, GARE, GIOCHI, CERTIFICAZIONI, PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI, SIA IN PRESENZA CHE DA REMOTO.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso, itinere ed uscita



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza: PROMUOVERE COMPETENZE CIVICHE, SOCIALI, GIURIDICHE ED AMBIENTALI, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE ED I PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO. PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLLABORARE E PARTECIPARE, INTERAGENDO IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ.

"Obiettivo:" GARANTIRE IL PIENO SUCCESSO FORMATIVO ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ECCELLENZA DI CUI SOPRA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso, itinere ed uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" UTILIZZO DEI LABORATORI E PROMOZIONE DI DIDATTICA

LABORATORIALE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso,
itinerare ed uscita

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI
COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI
DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO
DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO
DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA
TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL
PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO
E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE
CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI
ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI,
VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO
FATTI E OPINIONI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza: PROMUOVERE
COMPETENZE CIVICHE, SOCIALI, GIURIDICHE ED AMBIENTALI,
ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE ED I PROGETTI
DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI CONTRASTO AL
CYBERBULLISMO. PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLLABORARE E
PARTECIPARE, INTERAGENDO IN GRUPPO, COMPRENDENDO I
DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI
CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E SOLIDARIETA', AL RISPETTO DELLE
PERSONE E DEGLI AMBIENTI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE ALLA VITA SCOLASTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO. SPERIMENTAZIONE DI CONCORDATE MODALITA' DI ESERCIZIO DI RESPONSABILITA' CIVICA ANCHE PER LE CONNESSIONI DA REMOTO. INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA E RECIPROCA COMUNICAZIONE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso, itinere ed uscita

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza: PROMUOVERE COMPETENZE CIVICHE, SOCIALI, GIURIDICHE ED AMBIENTALI, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE ED I PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO. PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLLABORARE E PARTECIPARE, INTERAGENDO IN GRUPPO, COMPRENDENDO I



DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ, AL RISPETTO DELLE PERSONE E DEGLI AMBIENTI

"Obiettivo:" SVILUPPO DEL RAPPORTO CON IL TERRITORIO ED ENTI TERZI AL FINE DI IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ DI PCTO E DI EDUCAZIONE CIVICA E PER ARRICCHIRE IL CURRICOLO DELLO STUDENTE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso, itinere ed uscita

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITÀ DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITÀ E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza: PROMUOVERE COMPETENZE CIVICHE, SOCIALI, GIURIDICHE ED AMBIENTALI, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE ED I PROGETTI

DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO. PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLLABORARE E PARTECIPARE, INTERAGENDO IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E SOLIDARIETA', AL RISPETTO DELLE PERSONE E DEGLI AMBIENTI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI RECUPERO NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti incaricati

Risultati Attesi

Aumentare le competenze in ambiti disciplinari specifici

Ridurre i debiti formativi nelle discipline di indirizzo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI POTENZIAMENTO NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

I docenti coinvolti

Risultati Attesi

Migliorare ulteriormente le prestazioni degli studenti nelle gare e nelle olimpiadi (matematica, scienze, italiano, latino, ecc.)

❖ PROMUOVERE UNA REALE INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Promuovere lo sviluppo della persona e le potenzialità dei singoli, favorire l'inserimento, l'orientamento e la motivazione allo studio predisponendo calibrate iniziative di recupero,

Coinvolgere i gruppi classe nella condivisione e nella consapevolezza delle diversità e dei diversi stili di apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" METTERE IN ATTO STRATEGIE DI RECUPERO TESE AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DEL BENESSERE NEI CASI DI DISAGIO.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso,
itinere ed uscita

"Obiettivo:" Migliorare le pratiche didattiche per gli alunni con disturbi
specifici di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso,
itinere ed uscita

"Obiettivo:" Creare momenti di
informazione/sensibilizzazione/formazione sui Disturbi Specifici
dell'Apprendimento per docenti, ATA e genitori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:
Controllare i processi di apprendimento e formazione in ingresso,
itinere ed uscita

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLA
DIDATTICA ATTIVA E APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO (DSA E BES)**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Associazioni

Risultati Attesi

Migliorare le pratiche didattiche per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento

Autoformazione e progettazione interventi: referente e commissione. Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione per potenziare le metodologie relative alla didattica attiva e apprendimento personalizzato; confronto con università.

❖ **PER EDUCAZIONE CIVICA**

Descrizione Percorso

-Migliorare gli ambienti di apprendimento e sensibilizzare gli studenti a un uso corretto delle strumentazioni multimediali.

-Promuovere la collaborazione con soggetti istituzionali, del volontariato, associazioni ed Enti Terzi impegnati nella promozione della cittadinanza attiva, anche mediante attività interdisciplinari, uscite didattiche, progetti specifici, eventi, incontri, riguardanti tematiche comprese negli obiettivi di Educazione civica

-Personalizzare l'insegnamento mediante sviluppo di abilità di apprendimento autonomo al fine di valorizzare le singole capacità, interessi ed aspirazioni, anche ai fini dell'orientamento

-Saper gestire il confronto e discussione democratica con metodo scientifico/argomentativo anche con riferimento alle tematiche di educazione civica e con modalità di lavoro di gruppo

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**"Obiettivo:" UTILIZZO DEI LABORATORI E PROMOZIONE DI DIDATTICA
LABORATORIALE.**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E SOLIDARIETA', AL RISPETTO DELLE PERSONE E DEGLI AMBIENTI

"Obiettivo:" Potenziare strumentazione informatica per creare ambienti di apprendimento stimolanti ed efficaci

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO

FATTI E OPINIONI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza: PROMUOVERE COMPETENZE CIVICHE, SOCIALI, GIURIDICHE ED AMBIENTALI, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE ED I PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO. PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLLABORARE E PARTECIPARE, INTERAGENDO IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E SOLIDARIETA', AL RISPETTO DELLE PERSONE E DEGLI AMBIENTI

"Obiettivo:" Diffondere l'uso delle TIC e delle attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Non si richiedono particolari interventi in quanto si e' sopra la media.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale: PROMUOVERE LA ABILITA' DI COMUNICAZIONE, GESTIONE ED UTILIZZO DI CONTENUTI DIGITALI, NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA DIGITALE, ACCESSO DIGITALE, NETIQUETTE, DIRITTI E DOVERI DIGITALI, RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI, DELLA DIVERSITA' E DELLA TUTELA DEI DIRITTI, ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DEL PROGETTO PNSD, LE INIZIATIVE DEL PROGETTO CYBERBULLISMO E GLI ALTRI PROGETTI ATTINENTI ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO

FATTI E OPINIONI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INNOVATIVA E SUI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

La formazione sarà un momento importante e centrale nell'arco del triennio su didattica innovativa e i nuovi ambienti di apprendimento.

Diffondere ed implementare le competenze digitali dei docenti

Utilizzo delle TIC nelle attività didattiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato è orientato alla personalizzazione dell'apprendimento per dare concrete possibilità di inclusione e successo formativo realizzando il diritto ad apprendere e la crescita individuale.

Pertanto si punta sulla formazione e aggiornamento dei docenti

Relativamente alle metodologie laboratoriali, le classi sono tutte provviste di LIM, ci sono 3 laboratori : uno di scienze, uno di fisica e uno di informatica, un'aula 3.0 che consente una didattica di cooperative learning .

L'utilizzo di tali metodologie consente il recupero e il miglioramento degli esiti degli studenti



e la valorizzazione dei talenti

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

All'interno della scuola vi è l'animatore digitale e il team digitale che promuovono innovazione didattica sia attraverso la formazione che cercando di migliorare la connessione, partecipando a bandi per la biblioteca digitale e a reti

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il *debate* (dibattito) è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (*life skill*) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Nella metodologia delle *flipped classroom*, il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attraverso la didattica innovativa che fa ricorso a più metodologie (*cooperative learning*, *peer tutoring*, *debate*, *flipped classroom*, *mastery learning*) per valorizzare le intelligenze multiple, si arriva a una valutazione delle competenze che trova poi riscontro nella valutazione INVALSI e nella classificazione che viene fatta su eduscopio del Liceo Leonardo.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LEONARDO DA VINCI	MIPS03000R

A. LICEO SCIENTIFICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. LICEO SCIENTIFICO– DSD

- sviluppare le capacità di autovalutazione attraverso il costante e graduale confronto con compagni, docenti, esperti madrelingua italiana e tedesca, poli universitari italiani e tedeschi
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, nonché gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana
- sviluppare il proprio potenziale nel rispetto delle proprie inclinazioni e della propria personalità, riconoscendo e valorizzando i propri punti di forza
- sviluppare le capacità argomentative secondo i valori della cittadinanza attiva, anche partecipando a competizioni internazionali (Jugend debattiert)
- riconoscere il valore del multiculturalismo e delle dinamiche interculturali, anche utilizzando le proprie conoscenze della lingua, della letteratura e della storia tedesca
- padroneggiare autonomamente la lingua tedesca in contesti quotidiani, sociali, storico-politici, a livello C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)

C. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

MEDIATORE CULTURALE

Viene prevista la figura del mediatore culturale a supporto dei pochi studenti stranieri per classe al fine di garantire il successo formativo per tutti.

PROFILO IN USCITA

Il nostro liceo segue e realizza Le Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico: “[i]l percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010).

I nostri studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- acquisire conoscenze e competenze adeguate all'iscrizione presso le università straniere;
- prendersi cura di sé stessi in relazione al benessere fisico continuando a praticare attività ginniche;
- prendersi cura degli altri mettendo in atto buone pratiche di competenza sociale e di cittadinanza; salvaguardare lo spazio circostante per vivere in un ambiente salubre e salutare per tutti.
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- aver acquisito le competenze digitali essenziali per operare attivamente nella società.

Vedasi

http://nuovilicei.indire.it/content/index.php?action=lettura_paginata&id_m=7782&id_cnt=9667

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LEONARDO DA VINCI MIPS03000R (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO - CORSO TEDESCO/INGLESE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LEONARDO DA VINCI MIPS03000R (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO - CORSO FRANCESE/INGLESE ESABAC-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LEONARDO DA VINCI MIPS03000R (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LEONARDO DA VINCI MIPS03000R (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO - ESABAC
QO LICEO SCIENTIFICO - ESABAC-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	1	1	1
MATEMATICA	0	0	4	4	4
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue

Approfondimento

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA La riforma della secondaria superiore prevede per il Liceo Scientifico un unico corso, il cui piano orario completo è

illustrato nella relativa tabella. La scansione dell'anno scolastico si articola in due periodi didattici (storicamente asimmetrici: trimestre e pentamestre. A seguito della attuale situazione pandemica si è deliberato per l'opzione di due quadrimestri). L'orario è distribuito su 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato, con unità oraria di 60 minuti.

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio Docenti, ha deliberato altresì l'ampliamento dell'offerta formativa (AOF) nel corso di tedesco DSD e di francese ESABAC.

L'insegnamento di inglese nei corsi di prima lingua tedesco / francese per il quinquennio diventa quindi materia aggiuntiva al monte ore previsto dal Ministero, con un contributo delle famiglie al fondo di Istituto.

ASSISTENTE MADRELINGUA

Dall'a.s. 2014/2015 il Liceo si avvale della collaborazione di assistenti madrelingua per un'ora settimanale in compresenza con i docenti titolari di lingua straniera, da novembre a maggio.

PROGRAMMA ESABAC-ESAME di stato BACCALAUREAT

Sin dall'anno scolastico 2009-2010 è attivo, presso il nostro Liceo, il percorso EsaBac, un percorso educativo bilingue a dimensione europea che prevede l'insegnamento della lingua francese, oltre a quello della lingua inglese e, a partire dalla classe terza, lo studio della Storia e della letteratura in lingua francese. Il quinquennio si conclude, a fronte di specifica prova d'esame, con un doppio diploma: Esame di Stato italiano e *BACCALAURÉAT* francese. Entrambi i diplomi costituiscono titolo ufficiale per il proseguimento degli studi accademici presso università italiane ed estere, senza alcuna ulteriore certificazione di competenze linguistiche.

Programma DSD-DEUTSCHES SPRACHDIPLOM

Il Liceo Leonardo da Vinci è scuola certificata DSD e Pasch dall'a.s. 2016/2017.

Ciò significa che gli studenti del corso di tedesco hanno la possibilità di conseguire il Diploma di Lingua Tedesca, pensato e strutturato dalla Kultusministerkonferenz – Consiglio dei Ministri Federali per la Pubblica Istruzione – al fine di garantire a studenti di tutto il mondo l'accesso diretto a tutte le università tedesche, austriache e svizzere senza alcun accertamento delle competenze linguistiche.

Il diploma prevede due livelli:

DSD I, certifica le competenze linguistiche del livello B1 del QCER . Questo primo diploma si consegue al terzo anno

DSD II, certifica le competenze linguistiche del livello B2/C1 del QCER. Questo secondo diploma si consegue al quinto anno. Non è previsto alcun esame aggiuntivo contestuale all'Esame di Stato. Il percorso si conclude entro l'inverno dell'ultimo anno in modo da consentire agli studenti un'adeguata preparazione alla Maturità Scientifica.

Per garantire il pieno successo formativo di tutti gli studenti è previsto un potenziamento linguistico, strutturato attraverso laboratori pomeridiani nel corso del triennio.

Dall'a.s. 2020/2021 è stato assegnato dalla Repubblica Federale un volontario di madrelingua, con contratto a tempo pieno, dall'Ente Federale Kulturweit, con finanziamento erogato dall'Unesco, con durata della assegnazione 11 mesi. Il volontario collabora con la docente titolare in tutte le ore curriculari ed extracurriculari nonché con i colleghi del corso per la realizzazione di percorsi CLIL in lingua tedesca.

ALLEGATI:

Allegato tedesco.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Liceo Scientifico

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Consultare il documento allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali attiene alle competenze di Educazione Civica e di PCTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si riferisce alle nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018

Utilizzo della quota di autonomia

Alcuni docenti sono stati assorbiti nell'organico dell'autonomia con assegnamento delle

classi. Ad alcuni docenti sono stati assegnati ruoli di Referenti di Istituto per l'Educazione Civica ed il PCTO, oltre alle supplenze in quota parte. Ove richiesto si sono svolte lezioni di diritto in compresenza con i docenti titolari della classe.

ALLEGATO:

COMP CHIAVE.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ PCTO**Descrizione:**

A seguito della entrata in vigore delle modifiche di cui alla L. 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1 commi 784 e 787 che hanno ridenominato i percorsi di ASL in *"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*, riducendone la durata complessiva per i Licei ad un monte ore non inferiore a 90 da svolgersi nel secondo biennio e nel quinto anno e tenuto conto delle Linee Guida emanate dal Ministero si sono adottate le seguenti integrazioni del PTOF sulla base del Progetto di PCTO per l'a.s. 2019/2020 già approvato dal Collegio dei Docenti.

I traguardi formativi dei PCTO

-

A) Competenze Orientative

L'orientamento, che si definisce come un *"processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i*

propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali", assume una funzione centrale nello svolgimento dei PCTO per la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Attraverso i PCTO si offre agli studenti la possibilità di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento, di fondamentale importanza a fronte della velocità delle trasformazioni tecnologiche e del progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

B) Competenze trasversali

I PCTO permettono di attuare una didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire, al fine di sviluppare competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, consentendo allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e lavorativi.

MATRICE DELLE COMPETENZE-CHIAVE TRASVERSALI

(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

**COMPETENZA
PERSONALE,
SOCIALE
E CAPACITÀ DI
IMPARARE
IMPARARE**

**COMPETENZA
IN MATERIA DI
CITTADINANZA**

**COMPETENZA
IMPRENDITORIALE**

**COMPETENZA
IN MATERIA
DI CONSAPEVOLEZZA
ED ESPRESSIONE
CULTURALI**

***La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.*

***La competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.*

***La competenza imprenditoriale** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.*

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la

comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le suddette competenze-chiave sono declinate, dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo, secondo la seguente tabella riassuntiva, in termini di specifiche capacità, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

-

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale

o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Nel quadro normativo sopra richiamato vengono delineati:

- 1) Obiettivi Formativi Specifici
- 2) Modalità PCTO
- 3) Progettazione/gestione/valutazione dei percorsi
- 4) Pianificazione
- 5) Certificazione delle competenze
- 6) Valutazione degli Enti.

1. OBIETTIVI FORMATIVI

-

Si individuano, in coerenza con le competenze in uscita dei Licei Scientifici e con il PTOF, i seguenti obiettivi formativi:

- a) collegare il sapere obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare (abilità e competenze), in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito, rafforzando la motivazione allo studio e l'approfondimento personale; promuovendo la conoscenza di sé, l'autostima e la creatività;
- b) acquisire la capacità di riflessione sulla storia delle idee nel rapporto tra pensiero scientifico ed umanistico-filosofico, anche nelle sue diverse implicazioni sociali e culturali;
- c) ampliare la consapevolezza dello studente circa il mondo del lavoro e le sue proprie dinamiche attraverso un reale dato esperienziale spendibile nell'orientamento in uscita, quindi nella scelta universitaria di fatto obbligata dopo il percorso liceale e nella personale formazione culturale continua;

- d) acquisire competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) spendibili anche nello studio: risolvere problemi, sviluppare pensiero critico e assunzione di responsabilità, ricercare, comunicare, programmare, scegliere, lavorare in gruppo, acquisire autonomia personale, orientarsi sul territorio;
- e) acquisire competenze di cittadinanza attiva nel rapporto con il territorio e con le istituzioni;
- f) acquisire la capacità di collocarsi secondo coordinate spazio-temporali in un sistema giuridico-economico, nazionale e internazionale.

Si ritiene che la particolare preparazione scientifica ed umanistica del nostro indirizzo di studi, centrata sul *"problem solving"*, possa consentire agli studenti di accedere alle più ampie esperienze proposte, permettendo alla Scuola di attivare Convenzioni in differenti ambiti, tenuto conto dei seguenti assi: scientifico/medico; giuridico/economico; culturale/trasversale.

2. MODALITA'PCTO

Tipologie

I percorsi di PCTO potranno svolgersi:

- Presso la Struttura Ospitante
- Mediante piattaforme on line proposte dalla Struttura Ospitante
- In Impresa Formativa Simulata (IFS), anche mediante connessione remota a piattaforme informatiche, ovvero con l'ausilio di esperti ospitati nella scuola

Dall'a.s. 2020/2021, in considerazione della emergenza sanitaria in corso, si sono adottate modalità on line.

Regolamentazione:

I PCTO presso gli Enti sono regolati sulla base di apposite Convenzioni da stipularsi con gli stessi, nonché mediante la redazione di Progetti Formativi personalizzati per ciascuno studente con la descrizione delle attività che saranno svolte ed il relativo Patto Formativo.

Le attività dei PCTO vengono deliberate dai singoli CdC sulla base delle richieste da parte degli studenti e compatibilmente con le proposte degli enti accreditati.

Per gli studenti BES, DSA, DVA, la scelta del percorso di PCTO dovrà essere personalizzata da parte del Consiglio di Classe, tenuto conto delle indicazioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione).

Il prospetto delle attività di PCTO è disponibile in apposita sezione sul sito della scuola insieme all'elenco delle Convenzioni attivate.

I percorsi di PCTO potranno coinvolgere singoli studenti, gruppi anche di classi diverse, ovvero l'intera classe.

Si rimette alla decisione dei singoli CdC la decisione in merito alla proposta di validazione di Percorsi Individuali, che potranno essere svolti anche all'estero ed anche durante il periodo di sospensione delle lezioni.

Destinatari:

Si prevede lo svolgimento di un monte ore complessivo di 90 ore comprensivo di formazione, IFS e stage presso Enti e aziende, così distribuito:

- almeno 40 ore nel corso della terza classe
- le residuali 50 ore dovranno essere svolte preferibilmente nel corso della quarta classe, salvo eccezioni, ovvero specifiche esigenze di completamento durante la quinta classe, al fine di non gravare eccessivamente sulla preparazione dell'esame di Stato
- nel corso del quinto anno sarà svolto un lavoro individuale di ricapitolazione e

riflessione sui PCTO svolti negli anni precedenti.

Formazione:

- si esplica le necessità di assolvere l'obbligo in termini di certificazione sulla sicurezza, provvedendo ad erogare corsi di formazione base on line di 8 ore all'inizio della classe terza;
- ulteriori momenti formativi in ordine alla certificazione sulla sicurezza saranno svolti, con propria organizzazione autonoma, dai vari Enti ed Università in funzione di ciascuna particolare esigenza, legata a rischi specifici presenti .
- si prevede lo svolgimento di alcune ore di formazione allo scopo di illustrare loro le finalità e le modalità dei percorsi di CTO, da parte di ciascun tutor delle classi terze.
- al termine di ciascun anno si prevedono momenti di riflessione condivisa delle esperienze svolte.

3. PROGETTAZIONE, GESTIONE, VALUTAZIONE

-

E' compito dei **Consigli di Classe** la progettazione dei percorsi, la gestione e realizzazione degli stessi, ed infine la valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del CdC.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potranno essere consultati anche i **Dipartimenti disciplinari**.

Progettazione

La progettazione dei PCTO tiene conto del contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto, delle scelte del PTOF e relative prioritarie competenze trasversali da promuovere in raccordo con i risultati di apprendimento e con le competenze tipiche dell'indirizzo di studi e dell'orientamento, contemperando:

1. la *dimensione curriculare*;

2. la *dimensione esperienziale*;

3. la *dimensione orientativa*.

Il **Consiglio di classe**, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali, operando una scelta all'interno delle competenze trasversali e orientative dei PCTO, coinvolgendo anche le rappresentanze degli studenti e genitori, con possibilità di personalizzazione dei percorsi.

Nella definizione della programmazione disciplinare, **ciascun docente** individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione di ciascun anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal **tutor interno**, nonché da quello **esterno**, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione e della scheda di Valutazione (All.E).

L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, si rende necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla **valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.**

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

a. nell'ipotesi in cui i **percorsi si svolgano durante l'attività didattica**, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;

b. qualora, invece, i **percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche** (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

L'accertamento delle competenze di PCTO in uscita deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Riconoscimento di ore di PCTO per l'esperienza scolastica all'estero (Delibera del Collegio dei Docenti del 06.03.2018 e del Consiglio di Istituto del 20.03.2018).

Il Consiglio di Classe riconosce allo studente che ha svolto un'esperienza scolastica all'estero, la certificazione di un monte ore di PCTO (cfr nota ministeriale n. 3355 punto 7, in cui il MIUR convalida come PCTO, i periodi di studio all'estero, in considerazione del fatto che tali esperienze contribuiscono *"a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando 'le mappe' di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio"*) In tal senso il MIUR ha

ricosciuto la valenza di tali esperienze anche per il futuro inserimento nel mondo lavorativo.

Criteri:

- Da 20 a 60 ore per un anno scolastico
- Da 15 a 40 ore per 6 mesi scolastici
- Da 10 a 30 ore per 3 mesi scolastici

Nel caso in cui lo studente intenda profittare di opportunità specifiche di PCTO all'estero, l'Ente che le offre dovrà convenzionarsi con la scuola e redigere gli opportuni documenti previsti dalla normativa, tra cui l'Allegato relativo alla valutazione dell'esperienza.

Per quanto riguarda il tedesco è proposto un Corso DSD, ovvero una settimana curriculare per l'intera classe nel corso del triennio, oltre a proposte estive presso strutture convenzionate:

- 1) Deutsch in Franken – Würzburg
- 2) ITKAM BERLINO- Italienische Handelskammer für Deutschland

4. PIANIFICAZIONE

Scelte organizzative

Per non incidere sullo svolgimento della programmazione scolastica delle discipline, si cercherà, laddove possibile, di concentrare le attività in periodi non più lunghi di una settimana continuativa al fine di facilitare le tempistiche del recupero delle lezioni perse.

Inoltre si cercherà di calendarizzare i progetti, dove possibile, in modo da distribuire le attività su tutte le materie, alternando gli impegni nei diversi giorni della settimana.

Organi e risorse umane coinvolti

Dirigente Scolastica, referenti PCTO, tutor scolastico, tutor aziendale, consigli di classe, dipartimenti di materia.

(Descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto presenti in tabella)

Soggetto	Progettazione	Gestione
Dirigente Scolastico	Partecipa alla creazione del progetto	Coordina i rapporti tra docenti e DSGA e vigila sul rispetto degli aspetti formali
Referenti di PCTO Vedere tabella allegata di nomina.	Redigono il progetto PCTO nelle linee guida generali.	Coordinano tutte le parti coinvolte e stipulano le Convenzioni (Allegato C) verificando la congruità degli enti e la qualità dei PCTO presso gli stessi in base a quanto emerso dall'osservazione dei tutor interni sull'esperienza svolta.
Consiglio di Classe Si richiama quanto indicato al precedente punto n.3 con riferimento alla attività di Progettazione, Gestione e Valutazione dei PCTO.	Collabora con i tutor per definire interventi didattici, progetti e competenze da valutare. Valuta la qualità e durata delle esperienze di soggiorno all'estero e definisce le loro ricadute in termini di ore di PCTO da considerare per il singolo studente (come da linee guida pubblicate dal MIUR).	Collabora nella verifica degli equilibri tra impegni curricolari e progettuali. Verifica i progetti e decide come integrare nella valutazione finale le competenze risultanti dalle valutazioni delle esperienze di PCTO. Si richiede la collaborazione dei singoli docenti nell'evitare di programmare in contemporanea con i PCTO

		<p>compiti in classe, soprattutto se le date sono state stabilite da tempo e condivise con il CdC.</p>
<p>Tutor interno</p> <p>Vedere tabella allegata di nomina.</p>		<p>Designato dall'istituzione scolastica, coordina le attività previste nelle classi di propria pertinenza. Si rapporta con studenti, Tutor esterno, genitori, CdC e referenti.</p> <p>Svolge le seguenti funzioni:</p> <p>a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato (All.A) che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/ soggetti esercenti la potestà genitoriale) e collabora nella Valutazione delle competenze da parte degli Enti (All. E);</p> <p>b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</p> <p>c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;</p> <p>d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che</p>

dovessero emergere dalle stesse;

e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/ Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

i) archivia i documenti previsti, oltre ai sopra citati, Valutazione dei rischi (all. D) e Patto Formativo quando richiesto

		<p>dall'Ente (all.B)</p> <p>Si richiede di mediare tra le attività di PCTO e quelle didattiche, avvisando tempestivamente i singoli docenti delle date previste per i PCTO e il numero dei partecipanti, in modo che i colleghi possano, per quanto possibile, programmare in altra data i compiti in classe.</p>
<p>Tutor esterno</p>	<p>Redige in collaborazione col tutor interno il Progetto Formativo, gestisce la modulistica, valuta lo studente.</p>	<p>Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:</p> <p>a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;</p> <p>b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;</p> <p>c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;</p>

		<p>d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;</p> <p>e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;</p> <p>f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.</p>
<p>Dipartimenti di materia</p>	<p>Partecipano nello stabilire i criteri di valutazione e le aree di competenza di materia.</p> <p>In particolare i dipartimenti di lingua: inglese, francese e tedesco, potrebbero stabilire delle linee guida per valutare la qualità e durata delle esperienze di soggiorno all'estero in modo che le loro ricadute in termini di ore di PCTO siano omogenee tra diversi CdC.</p>	<p>Favoriscono la collaborazione tra docenti e tutor per facilitare la gestione delle attività di PCTO.</p>

Collegio Docenti	<p>Ruolo informativo e conoscitivo delle leggi e prassi che definiscono i PCTO.</p> <p>Approva le linee guida di indirizzo proposte.</p> <p>Approva i criteri relativi alla valutazione finale e alle competenze in uscita oltre alla griglia di conversione delle competenze risultanti dalle valutazioni delle esperienze di PCTO.</p> <p>Discute su quanto proposto dai dipartimenti di lingua e approva delle Linee Guida da usare nei CdC</p>	
-------------------------	--	--

Compiti e attività che i TUTOR INTERNI ed ESTERNI svolgeranno in relazione al progetto:

	Tutor esterni	Tutor interni
Sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti	X	X
Supervisione del percorso formativo	X	X

Raccordo tra progetto didattico e aziendale	X	X
Elaborazione scheda valutativa	X	X
Rapporto studenti, CdC, famiglie		X
Formazione del portfolio dello studente e compilazione modulistica	X	X

PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettua
le

Definizione dei tempi e dei luoghi

CLASSI TERZE

Periodo	Ore d'aula	Ore in ambiente di lavoro
Ottobre/novembre/dicembre	Formazione sicurezza (8 ore on line) e formazione PCTO (2 ore da parte dei Tutor)	
Durante l'anno scolastico		Almeno 30 ore con modalità diverse in base al progetto.

CLASSI QUARTE/QUINTE

Periodo	Ore d'aula	Ore in ambiente di lavoro
---------	------------	---------------------------

Durante l'anno scolastico	Ore residue per il completamento della formazione e rielaborazione dei Progetti svolti, anche ai fini della preparazione dell'Esame di Stato, mediante attività da organizzarsi a tal fine	Ore residue con modalità diverse in base al progetto.
---------------------------	--	---

Iniziative di formazione

Attività previste per studenti	Si richiama quanto sopra indicato al paragrafo "Modalità PCTO"
Attività previste per i tutor interni	Possibilità di corsi di formazione scelti dai docenti nell'ambito delle offerte sul territorio

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'PCTO, coerenti con il profilo in uscita.

Questa scala di valutazione è condivisa dal tutor interno ed esterno dell'ente ospitante (Allegato E)

Competenza	Livello
- organizzare il lavoro	
- gestire informazioni	

- gestire risorse	
- gestire relazioni e comportamenti	
- gestire problemi	

Livello competenze

1 (insufficiente)= non esegue la prestazione richiesta

2 (sufficiente)= esegue la prestazione, ma in modo non adeguato (commette un numero di errori superiore al tollerato – commette alcuni gravi errori)

3 (buono)= esegue la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; eventuali errori restano nei margini di tolleranza; riconosce cause e conseguenze degli errori commessi)

4 (ottimo) = esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione “scegliendo” come farlo – ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un’ipotesi di soluzione pertinente...)

NV = non verificabile (cioè non è stato possibile, per qualsiasi ragione, verificare la performance durante l'esperienza formativa, a scuola o in azienda).

4. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: criteri e strumenti

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella **certificazione finale delle competenze acquisite** dagli studenti. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal **curriculum dello studente**, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato che sarà predisposto secondo la normativa vigente.

5. VALUTAZIONE DELL'AZIENDA

I criteri utili ad una coerente valutazione degli Enti sono:

- accoglienza nei confronti degli studenti;
- coerenza del Progetto Formativo alle attività svolte;
- efficace e tempestiva comunicazione tra scuola e l'ente;
- competenze acquisite dagli studenti;
- sicurezza sul luogo di lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE, CITTADINANZA DIGITALE, PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO. IL QUADRO SINOTTICO DI ALTRE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA È PUBBLICATO SUL SITO DELLA SCUOLA.**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE La scuola rappresenta un microcosmo ideale in cui maturano convinzioni, opinioni, conoscenze, atteggiamenti e abitudini che determineranno in gran parte l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo e il suo contributo al vivere sociale. In base alla normativa vigente, il nostro Liceo intende arricchire l'offerta formativa per tutti gli studenti, accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita, aiutandoli ad affrontare alcuni problemi derivanti dal disagio adolescenziale. La tematica salute viene affrontata in modo integrato e interdisciplinare attraverso informazione, sensibilizzazione, prevenzione. Le iniziative sono rivolte agli studenti di tutti e cinque i corsi e talvolta coinvolgono la componente docenti e genitori. Gli interventi riguardano:

- educazione ad una alimentazione sana
- educazione all'affettività e alla sessualità
- prevenzione dall'abuso di alcol e sostanze
- prevenzione Hiv e malattie sessualmente trasmissibili
- sensibilizzazione alla donazione del sangue

A questi si aggiunge l'attivazione di Protocolli per soggetti con bisogni specifici (DSA, PEI, PdP, sportello psicopedagogico, counseling)

- Supporto alla disabilità
- Ambienti controllati liberi dal fumo (cartellonistica, divieti)
- Raccolta differenziata rifiuti
- Distributori automatici con alimenti salutari
- Giochi sportivi studenteschi, uscite a tema.

Per fronteggiare la situazione epidemiologica del Covid-19 e delle varianti del virus SARS-Cov-2, la scuola aggiorna regolarmente gli operatori scolastici, personale docente e ATA, studenti e famiglie riguardo i provvedimenti, le misure di prevenzione, quarantena e di isolamento raccomandate dal CTS e dal Ministero della Salute. Qualora la situazione lo richieda, la scuola è predisposta per effettuare lezioni in DAD ed in modalità mista (DDI): tutti i docenti e gli insegnanti possiedono un account istituzionale sulla piattaforma GSuite, che consente collegamento efficiente per le videolezioni e lo scambio di materiale didattico o consegna di compiti. Tutte le aule sono dotate di computer portatili collegati alla rete, webcam orientabile verso la lavagna, LIM, in modo da poter affrontare in maniera efficace la DAD o la DDI. Durante la didattica a distanza, la progettazione didattico-educativa valorizza il coinvolgimento attivo degli studenti, la mobilitazione dei loro talenti e rimodula le competenze chiave da raggiungere, cercando di privilegiare la valutazione formativa.

CITTADINANZA DIGITALE Gli interventi formativi sono finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale".

- Accesso digitale
- Netiquette (regole di buon comportamento sul web)
- Coding (implementare competenze digitale e pensiero computazionale)
- Diritti e doveri digitali

PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO Si propongono azioni per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo quali:

- per gli alunni:

incontri calendarizzati nelle classi, creazione di uno sportello di ascolto , interventi in sinergia con enti e agenzie educative sul territorio • per i docenti : creazione di materiale (vademecum, presentazioni, memorandum) relativo all’aggiornamento e alla condivisione di pratiche efficaci relative alla prevenzione del cyberbullismo • per le famiglie : costante monitoraggio del percorso educativo messo in atto tramite disponibilità a colloqui In particolare il REFERENTE individuato dal Dirigente: □ promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; □ coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; □ si rivolge a partner e organismi esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare azioni di prevenzione e monitoraggio;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica
aule a gradoni di fisica e di scienze

Approfondimento

Quadro sinottico di attività di ampliamento dell’offerta formativa: per ciascuna è stato sviluppato un piano progettuale

Progetti istituzionali

SITO WEB

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

PNSD

INCLUSIONE ED ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA

Potenziamento eccellenze

Progetti di dipartimento

CONFERENZE DI DISCIPLINE SCIENTIFICHE ED UMANISTICHE, ANCHE DA REMOTO

Progetti d'Istituto

SI RIMANDA AI PROGETTI CHE ANNUALMENTE VENGONO PRESENTATI ED APPROVATI AL CDD ED AL CONS DI ISTITUTO CHE SARANNO PUBBLICATI SUL SITO.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Implementare la connettività interna all'Istituto in relazione all'utilizzo
1. nelle classi LIM-registro elettronico
 2. nei laboratori-aula d'informatica-aula multimediale-aula 3.0
 3. accordi con Città Metropolitana-rete Guglielmo
 4. cablaggio di tutte le aule e tutti i laboratori
 5. aule collaborative Aula 228
 6. Biblioteca digitale - # 4 PNSD - iscrizione e attivazione di MLOL per tutta la comunità

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scolastica

7. Piattaforma ministeriale Google Workspace plus legacy per tutta la comunità scolastica come utilizzo didattico ed extracurricolare.

8. Piattaforma ministeriale Google Workspace plus legacy per tutta la comunità scolastica per le attività di orientamento in entrata, uscita. Utilizzo per gli organi collegiali quali collegi docenti, colloqui famiglie, consigli di classe aperti e chiusi, riunioni del cdi e dei dipartimenti ecc...

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Già dagli anni scorsi, ci si avvale della Rete Guglielmo per l'utilizzo della connettività, da parte dei docenti e degli studenti, in accordo con Città Metropolitana.

Città Metropolitana a seguito dell'esito positivo del bando #24 -biblioteche digitali innovative ha dotato nel luglio 2018 la biblioteca del Liceo della fibra banda larga.

Dall'a.s. 2020/2021 il Liceo dispone anche della biblioteca digitale MLOL (#4 PNSD)

Cablaggio di tutte le aule e di tutti i laboratori

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

A seguito del periodo pandemico, il Liceo Leonardo ha cercato di mettere in atto tutte le strategie che il MIUR ha messo a disposizione dell'Istituzione scolastica, anche, ma non solo economicamente. di seguito i punti più rilevanti

- Adesione alla piattaforma Google Education adesso Google workspace nella versione plus Legacy per tutta la comunità scolastica

- Cablaggio e dotazione di pc e chromebook, tablet per la DADS da fornire agli studenti, ai docenti e al personale ATA in comodato d'uso, poi da utilizzare nelle classi, cercando di fornire ogni utente di un device con cui collaborare sia durante la normale attività didattica, sia per la cura delle eccellenze che dei recuperi.

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI**

Adesione ai PON e alle # del PNSD rivolti alla scuola secondaria di secondo grado, quali #4 STEM per lo sviluppo delle competenze nell'ambito di questo settore.

In merito ai PON quali SMART CLASS II e "DIGITAL BOARD" per lo sviluppo tecnologico innovativo e diversificato

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

Trasformazione di un' aula dedicata al collegio docenti in un' aula collaborativa come la 228 dotata di strumentazione moderna, quale monitor touch, un device per ogni studente che svolga anche la funzione di tavoletta grafica

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

Titolo del progetto

Progetto prevenzione al bullismo e cyberbullismo : "GENERAZIONI CONNESSE "

Progetto di fascia A, in quanto istituzionale (vd. Normativa Legge 71/2017)

Docente responsabile:

Responsabile prevenzione bullismo e cyberbullismo (prof. C. Colombo), Funzione Strumentale PNSD (proff. Calciolari) , un docente per ogni dipartimento, (italiano/latino ; matematica/ fisica; scienze; storia/ filosofia; arte; ed. fisica; lingue; religione) per la creazione di un team di lavoro

Destinatari:

Tutte le classi prime, seconde, terze e quarte dell'istituto + i rappresentanti di classe delle classi quinte

**COMPETENZE
E CONTENUTI****ATTIVITÀ****Esplicitazione dei bisogni di partenza e delle finalità generali del progetto**

Nell'ambito delle iniziative di prevenzione e di intervento sui fenomeni del bullismo digitale, a scuola è presente un referente per la **prevenzione e il contrasto al cyberbullismo**, per educare all'uso corretto della rete Internet, per la conoscenza dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. A questo scopo l'Istituto aderisce al progetto del MIUR denominato "**Generazioni Connesse**" e si impegna, attraverso l'adozione di uno specifico regolamento (**ePolicy**), a promuovere momenti di informazione e formazione per docenti, studenti e genitori, su un buon uso delle tecnologie informatiche, nonché ad intervenire, di concerto con le altre Istituzioni deputate, qualora si verificassero degli abusi ai danni o ad opera dei propri allievi.

A completamento e continuazione del percorso formativo svolto nell'anno scolastico 2017/2018, il progetto mira a :

- Approfondire con le varie classi la tematica del bullismo e cyberbullismo per arrivare a un contrasto di questi fenomeni
- Rendere queste azioni collegiali, in modo che la prevenzione diventi una "disciplina trasversale" sviluppata e potenziata durante l'azione educativa di tutti i docenti
- Coinvolgere enti educativi e di legalità in una progettualità comune
- Far partecipare gli studenti a concorsi e manifestazioni sul territorio con finalità di prevenzione e contrasto
- Attività di aggiornamento per i docenti

Risultati attesi

- Adesione al progetto "Generazioni connesse"
- Consapevolezza da parte degli studenti a un uso corretto delle tecnologie informatiche
- Acquisizione di una epolicy
- Lavoro di squadra tra il team di docenti e tra gli studenti stessi

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- Presenza sul territorio e elaborazione di materiale eventuale
- Aggiornamento del corpo docente

Contenuti e scansione temporale delle fasi del progetto

Contenuti	Tempi/scadenze previsti
Incontri con le classi prime (referente)	Primo e secondo quadrimestre
Progettualità con il team digitale e i docenti provenienti dai vari dipartimenti	Primo e secondo quadrimestre
Elaborazione progetti trasversali	Tutto l'anno

Si prevede l'effettuazione di attività a scadenza settimanale fissa nei seguenti giorni:

giorno e ore da calendarizzare : aula gradoni di fisica

Esperti, enti, istituzioni o altre risorse esterne coinvolte nel progetto

(specificare la spesa prevista solo nei casi di interventi a titolo oneroso per il L. S. "Leonardo")

Esperto/ente/istituzione	Attività organizzate in collaborazione	N° Ore	Spesa Prevista
Rappresentanti della legalità (avvocati, giornalisti)		Da definire	Costo Zero
Polizia Postale		Da definire	Costo Zero

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

Il progetto prevede specifiche attività di formazione per i docenti?

FORMAZIONE ONLINE E
AUTOAGGIORNAMENTO come da circ.
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2019/08/Nota-Generazioniconnesse.pdf>

SI

Il Progetto prevede l'utilizzo delle seguenti risorse:

Strutture scolastiche: aula gradoni di fisica

Strutture esterne: su invito di esterni

Attrezzature scolastiche: LIM

Fotocopie e altro materiale di consumo non inventariabile: non definibile ora

Il progetto prevede la partecipazione dei seguenti docenti:

	Docente	Compiti specifici
1	Referente cyberbullismo	Coordinamento del team, compilazione materiale in piattaforma con il team digitale, azioni

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

		necessarie e complementari alle attività in rete di "Generazioni Connesse", quali aggiornamento, organizzazione di uscite, incontri, sensibilizzazione classi prime
2	Team digitale	Compilazione materiale in piattaforma con la referente, azioni necessarie e complementari alle attività in rete di "Generazioni Connesse", quali aggiornamento, organizzazione di uscite, incontri,
3	1 docente area italiano	Lavoro in team e progettazione
4	1 docente area matematica	Lavoro in team e progettazione

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

5	1 docente area scienze	Lavoro in team e progettazione
6	1 docente area storia	Lavoro in team e progettazione
7	1 docente area ed. fisica	Lavoro in team e progettazione
8	1 docente area religione	Lavoro in team e progettazione
9	1 docente area artistica	Lavoro in team e progettazione
10	1 docente area lingue	Lavoro in team e progettazione

**CONTENUTI
DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
- Realizzazione della Biblioteca Digitale ottenuta in seguito al bando #24.
- Adesione a MLOL nella forma avanzata.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Dal marzo 2017 è presente nella scuola un animatore digitale.
- La A.D è stata affiancata fin dal primo anno dal *team- digitale* costituito da 4/5 docenti di ruolo afferenti a diverse discipline. Fanno inoltre parte

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

del team digitale due collaboratori del personale amministrativo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In questo periodo pandemico il Liceo si è attivato per affiancare allo sviluppo tecnologico, la formazione dei docenti e del personale scolastico, proponendo annualmente dei corsi di formazione diversificati in base alle competenze dei docenti con particolare riferimento alla piattaforma e all'utilizzo delle App, quali Calendar, Classroom, Meet e Drive oltre alla Gmail

Un corso di formazione parallelo è stato attivato annualmente per l'A.D rivolto soprattutto al ruolo di ADMIN e alla sicurezza e organizzazione funzionale per la comunica scolastica della piattaforma

Si attiverà un corso di formazione relativo all'utilizzo di MLOL

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LEONARDO DA VINCI - MIPS03000R

Criteria di valutazione comuni:

Operatività didattica funzionale al raggiungimento del successo formativo attraverso

strategie metodologiche trasversali e condivise atte a promuovere una didattica personalizzata.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei Docenti ed inserite nel curriculum di Istituto.

A partire dall'a.s. 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'Istruzione.

- Per la valutazione si dovranno applicare i criteri deliberati dal CdD ed inseriti nel PTOF, tenendosi conto anche degli aspetti di partecipazione, responsabilità e relazionalità e della partecipazione a Progetti ed attività svolte in collaborazione con Enti terzi, oltre che delle competenze digitali con riferimento al progetto di PNSD.

- Le valutazioni intermedie potranno comprendere le seguenti tipologie: test strutturato mono o pluridisciplinare, questionario, composizione, interrogazione, dibattito, compito di realtà, lavoro domestico personale o in piccoli gruppi, o altro deciso dal CdC

- Per le attività più brevi la valutazione potrà consistere in una rilevazione mediante scheda osservativa concordata, o altro che verrà elaborato dai singoli docenti e condiviso;

- I docenti della classe potranno condividere materiali e valutazione delle attività svolte tramite un Drive condiviso, o analogo strumento della GSuite, quali ad esempio:

o materiali di interesse trasversale;

o elenco delle attività svolte, più o meno strutturate;

o griglie di valutazione;

o griglie di osservazione periodicamente compilate dai docenti;

o ogni altro materiale che il cdc riterrà utile.

- Per ogni quadrimestre è prevista una valutazione sommativa delle valutazioni dei singoli docenti, relative ai percorsi più ampi svolti, che sarà espressa in decimi. Per la valutazione trasversale si utilizzerà la Griglia in allegato, approvata

dal CdD.

- Allo scrutinio il docente coordinatore della classe riferirà sulle attività svolte e formulerà la proposta di valutazione in decimi da inserire nel documento di valutazione, sulla base delle risultanze delle verifiche, delle schede di osservazione e di ogni altra valutazione disponibile.
- Le attività di volontariato documentate ed i progetti scolastici i cui obiettivi sono riconducibili alla Educazione Civica concorreranno alla valutazione.
- Il voto di educazione civica concorre all' ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all' attribuzione del credito scolastico.
- Le conoscenze e competenze di educazione civica saranno oggetto di una specifica fase del colloquio dell' Esame di stato.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
APPROVATA DAL CDD DEL 12 GENNAIO 2021 (1).pdf**

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti è normata dal D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, decreto che risponde alle seguenti priorità:
accertare i livelli di consapevolezza raggiunti rispetto ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (in tale ambito il CdC potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica);
verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
promuovere comportamenti coerenti con l' esercizio dei propri diritti e il rispetto dei propri doveri;
dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente, in decimi, dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente, e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente in sede di scrutinio intermedio e finale.

In attuazione di quanto disposto dai decreti sopracitati, in sede di scrutinio finale la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, determina l' automatica non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione di tale voto, il Consiglio di classe tiene in considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. La votazione insufficiente scaturirà da un attento e meditato giudizio del Consiglio soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, riconducibili all'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (cfr. Regolamento Istituto).
Va da sé che la valutazione del comportamento non deve essere usata per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

VOTO INDICATORI

10

1. Ha una frequenza assidua, non fa ritardi.
2. Osserva le norme che regolano la vita dell'Istituto.
3. Utilizza correttamente il materiale e la struttura scolastica.
4. Rispetta il patto formativo concordato con i propri insegnanti con il massimo impegno e regolarità e con autonomia organizzativa.
5. Partecipa in modo costruttivo e propositivo al lavoro in aula.
6. Tiene un comportamento responsabile, leale e coerente nei confronti del personale docenti e non docenti e del gruppo classe.

9

1. Ha una frequenza regolare, ritardi occasionali.
2. Osserva le norme che regolano la vita dell'Istituto.
3. Utilizza idoneamente il materiale e la struttura scolastica.

4. Rispetta il patto formativo concordato con gli insegnanti con impegno e regolarità.
5. Partecipa in modo costruttivo alle attività scolastiche.
6. Tiene un comportamento responsabile, leale e coerente nei confronti del personale docenti e non docenti e del gruppo classe.

8

1. Frequenza non sempre regolare e/o ripetuti ritardi.
2. Osserva le norme che regolano la vita dell'Istituto.
3. Utilizza il materiale e le strutture scolastiche in modo non sempre accurato.
4. Rispetta il patto formativo concordato con gli insegnanti ma non sempre si attiva in modo propositivo.
5. Rispetta e partecipa ai lavori di aula, pur con qualche irregolarità.
6. Ha un comportamento non sempre responsabile in aula e fuori.

7

1. Frequenza non regolare e/o reiterati ritardi.
2. Ha avuto comportamenti poco corretti.
3. E' trascurato nell'uso dei materiali e della struttura scolastica.
4. Viene richiamato ad un atteggiamento più consono relativo al patto formativo.
5. Frequenti i richiami verbali e le sanzioni disciplinari scritte nell'arco di un quadrimestre.
6. Si mostra spesso disinteressato alle attività della classe

CON DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 06/03/2018 E DEL Consiglio di istituto del 20/03/2018 la seguente:

Viene riconosciuta facoltà al Consiglio di classe di attribuire a maggioranza il 7 in condotta durante gli scrutini a uno studente (superando il vincolo di 4 indicatori su 6) per fatti particolarmente gravi , segnalati anche mediante una sola nota disciplinare e debitamente documentati e noti all'interno del Consiglio classe in data antecedente allo scrutinio.

6

1. Fa numerose assenze e/o ritardi reiterati.
2. Il comportamento è spesso contrassegnato da azioni poco responsabili poiché viene spesso ripreso per il mancato rispetto dei regolamenti scolastici.
3. Trascurato nell'uso dei materiali e della struttura scolastica.
4. Rispetta a fatica quanto sottoscritto nel patto formativo.
5. Ripetuti i richiami verbali e/o le sanzioni scritte e/o l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
6. Si disinteressa della vita di classe.

5

Ha adottato comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali il regolamento di Istituto preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che

comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (D.M. 5/2009, art. 4, comma 1) e, successivamente alla irrogazione delle suddette sanzioni, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (D. M. 5/2009, art. 4, comma 2, bis).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il raggiungimento della piena sufficienza in ogni singola disciplina e nel comportamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L' ammissione all' esame è disposta dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Sono ammessi all' esame, salvo quanto previsto dall' articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009; conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**DISTINZIONE FRA CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Il credito scolastico viene costruito durante gli ultimi tre anni di studio e contribuisce, fino ad un massimo di 25 punti su 100, a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dall'apposita tabella, va espresso in numero intero e prende in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (progetti specifici), nonché eventuali crediti formativi, come per esempio la partecipazione ad altre attività certificate che comportino impegno supplementare.

I CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono attribuiti dai rispettivi consigli di classe al termine dello stesso in base alla tabella allegata.

In presenza di credito formativo o di credito scolastico riconosciuti validi, si procede con l'elevamento diretto al punteggio più alto della fascia di appartenenza.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA PIÙ ALTA PER I CREDITI AGLI SCRUTINI

-Scrutini di giugno : l'attribuzione alla fascia più alta viene assegnata in base alla media e alle certificazioni presentate per il riconoscimento di crediti.

-Scrutini di settembre : la fascia più alta verrà attribuita solo se lo studente ha autonomamente superato gli esami per i giudizi sospesi .

CREDITO FORMATIVO

Per la valutazione del credito formativo, lo spirito della legge è che si valorizzino le esperienze autonomamente scelte dai giovani. Devono essere esperienze esterne alla scuola, significative per impegno e durata, attuate nell'anno in corso, tramite le quali lo studente acquisisca ulteriori effettive competenze. Lo studente deve presentare un' attestazione formale da parte degli enti, associazioni, istituzioni presso i quali ha realizzato le esperienze.

Qui di seguito alcuni esempi di attività che la scuola riconosce come dotate di tali requisiti:

corsi ECDL: si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli.

Conseguimento dei seguenti diplomi di certificazione internazionale: Goethe-Zertifikat B1, Goethe-Zertifikat B2., PET, FIRST, CAE, TOEFL, DELF. Gli Enti certificatori accreditati per gli esami di lingua straniera sono i seguenti: British Council, Centre Français d' Etudes et d' Information, Goethe Institut.

Frequenza di parte dell' anno scolastico all' estero in scuole straniere; frequenza annuale di Conservatorio o di scuola musicale equipollente.

Crediti erogati da istituzioni scolastiche o culturali autorevoli e riconosciute (almeno 20 ore).

Classificazione prova interna d'Istituto per concorsi promossi dall'esterno da

istituzioni culturali autorevoli, in accordo/convenzione con la scuola, come le Olimpiadi di Matematica (AMI), Fisica (AFI), Chimica, Biologia.

Stage presso Università ed enti di ricerca (es: Cusmi-bio, San Raffaele..).

Stage lavorativo certificato pari ad almeno 50 ore.

Attività di volontariato, certificate, con fini sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore.

Attività sportive agonistiche a livello provinciale, regionale o nazionale, di durata annuale.

Di norma, i consigli di classe valutano le certificazioni di lingua ottenute entro la data dello scrutinio.

La documentazione per l'assegnazione del credito formativo dovrà pervenire entro il 15

maggio al docente coordinatore di classe.

A SEGUITO DI EVENTUALI NOTE MINISTERIALI I CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI POTREBBERO SUBIRE DELLE MODIFICHE.

ALLEGATI: tabelle.pdf

CRITERI PER L'ISCRIZIONE ALLA PRIMA CLASSE:

Il numero delle richieste di iscrizione, nonostante gli adattamenti logistici apportati nel tempo, spesso eccede i posti disponibili. Per rispondere a tali richieste e per evitare altresì il criterio assolutamente casuale del sorteggio, sono stati deliberati dal consiglio d'Istituto del 24/10/2017 i seguenti criteri per l'ammissione: - media delle valutazioni che si evince dalla pagella di fine anno scolastico della seconda media - la valutazione della seconda media di fine anno nelle discipline di matematica, italiano, inglese, scienze. In caso di parità per l'ammissione varrà:

- 2 punti la frequenza del Conservatorio "G.Verdi«

- 1 punto la presenza di fratelli/sorelle frequentanti il Liceo Leonardo.

Nei corsi di prima lingua tedesco / francese, a graduatoria dei pari merito, nell'ultima posizione disponibile, verranno riconosciuti:

- 0,5 punti a coloro che provengono da un paese o da una famiglia francofona o germanofona;

- 0,5 punti a coloro che hanno frequentato la scuola francese o tedesca (all'estero o in Italia)

- 0,5 punti a coloro che hanno studiato la lingua francese o tedesca nella scuola secondaria di primo grado. Il numero complessivo degli iscritti alla prima classe, suddivisi di norma in 9 sezioni, è mediamente 250.

La formazione delle classi avviene come descritto nel Regolamento di Istituto.

VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA:

Si allega la griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

ALLEGATI: GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPETENZE-CHIAVE-EUROPEE-E-DI-CITTADINANZA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il progetto tende a far sì che a ogni studente sia data la possibilità di vedersi riconosciuto nei propri bisogni educativi attraverso azioni che lo aiutino a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità,

Il piano annuale per l'inclusione (PAI) è uno strumento che consente alla istituzione scolastica di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo -didattica quotidiana.

L'idea dell'inclusione si basa non sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Se l'integrazione tende a identificare uno stato, una condizione; l'inclusione rappresenta piuttosto un processo, una filosofia dell'accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni -a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica e/o culturale- possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

si tratta di un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari.. Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La normativa prevede leale collaborazione tra scuola e famiglia. La loro presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale. L'adozione del PEI differenziato deve essere condivisa e formalmente sottoscritta dalla famiglia nel GLI gruppo di lavoro per l'inclusione, o successivamente ad esso, dopo ampia illustrazione dei docenti alla famiglia della sua opportunità per l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo** rapporti con CTS/CTI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione ha come oggetto: 1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. 2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine - validità delle strategie didattico-educative utilizzate: i facilitatori hanno funzionato? Le barriere sono state ridotte/eliminate? Le strategie metodologiche proposte si sono rivelate opportune? I raccordi con le attività della classe sono stati efficaci? Cosa non ha funzionato e perché? - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: l'orario proposto è stato funzionale alle esigenze dell'alunno? La scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti è stata efficace? Cosa non ha funzionato e perché? Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Coordinamento continuo con la funzione strumentale "Orientamento in entrata" ed i coordinatori di classe. Casella di posta elettronica dedicata alle famiglie degli attuali e

dei futuri iscritti DSA/BES

❖ **APPROFONDIMENTO**

La valutazione si sta sempre più concentrando sulle competenze.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.docx.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° collaboratore con funzioni di vicario.	1
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">- PTOF- INCLUSIONE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI- ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA- PNSD <p>I componenti dello staff dirigenziale devono avere come requisito principale la capacità di collaborare e coesistere all'interno di un organo collegiale per portare a termine compiti di natura organizzativa o didattica come proporre soluzioni innovative per tutti quegli aspetti critici presenti nell'istituto che bisogna migliorare. Ad ognuno di loro è delegato un compito ben preciso che</p>	7



	<p>dovranno essere in grado di organizzare, dirigere e rendicontare in maniera autonoma. Ognuno dei docenti collaboratori può svolgere le proprie mansioni occupandosi di gestire: PTOF, PAI, Orientamento in entrata e in uscita, PNSD, Inclusione e sostegno agli studenti</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- PCTO- Pubbliche relazioni-Cittadinanza e Legalità- Bullismo e cyberbullismo- Salute- Sito <p>Le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti sono quelle a garanzia di un regolare “funzionamento” dell'istituzione scolastica scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS.</p>	11
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- Scienze- Fisica- Informatica <p>Custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio Segnalare al RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori Predisporre acustici di materiali e strumenti e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	4
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella</p>	1



	progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Ogni consiglio di classe individua il docente che coordinerà le attività inerenti all' ed. civica, proponendone il nominativo al CdD che conferirà la nomina - La funzione di coordinamento riguarda le attività di progettazione, organizzazione, attuazione, programmazione e valutazione dell'insegnamento di educazione civica. - L'incarico di Coordinatore di Classe di Educazione civica comprende i seguenti compiti: o coordinare la stesura del piano didattico multidisciplinare per l'insegnamento e le attività annuali inerenti l'educazione civica da parte di ciascun CdC, comprendente gli aspetti contenutistici e metodologici, le modalità organizzative adottate e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto della educazione civica o monitorare l' andamento della realizzazione del piano e promuovere la cooperazione tra i docenti o partecipare alle riunioni tra i coordinatori di educazione civica per ciascuna classe al fine di promuovere il confronto e la condivisione o assicurare che tutti gli studenti possano fruire delle competenze, abilità e valori della educazione civica o registrare, in</p>	43



	<p>occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto finale da registrare in pagella o raccogliere la documentazione degli interventi e le risultanze della valutazione o riferire al CdC, in occasione delle riunioni periodiche, dell'andamento dell'insegnamento di educazione civica e delle attività svolte o in sede di scrutini di primo e secondo quadrimestre: relazionare in merito alla programmazione, alle attività svolte e alle valutazioni intermedi e proporre la valutazione sommativa in decimi per i singoli studenti, sulla base delle risultanze delle verifiche, delle schede di osservazione e di ogni altra valutazione disponibile</p>	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni</p>	1
Addetti vigilanza del divieto del fumo a	<p>Controllo e vigilanza del divieto del fumo a scuola</p>	2



scuola		
Referenti di Istituto di Educazione Civica	<p>- L'attività di coordinamento di istituto dell'educazione civica è affidato ad uno o più docenti nominati dal CdD con l'incarico di Referente dell'educazione civica, che dovrà essere opportunamente formato per lo svolgimento dei compiti assegnati. L'incarico comprende il coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione ed attuazione di educazione civica; azioni di tutoring, consulenza, formazione e supporto alla progettazione; il raccordo con enti terzi, la cooperazione tra docenti, la collaborazione con la funzione strumentale PTOF, il coordinamento delle riunioni con i coordinatori di classe della educazione civica, il monitoraggio dei percorsi e la relazione annuale al CdD dei traguardi conseguiti e dei punti di debolezza.</p>	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<p>PCTO Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Referente PCTO 	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>insegnamento Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
A036 - SCIENZE E TECNOLOGIA DELLA LOGISTICA	PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Progetto storia dell'arte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	insegnamento lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Gestione Magazzino e Acquisti
Ufficio per la didattica	Gestione degli studenti
Ufficio per il personale A.T.D.	Responsabile personale docente e ATA
Affari generali e Protocollo	Affari generali e Protocollo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE REGIONALE ESABAC LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ **ACCORDO DI RETE REGIONALE ESABAC LOMBARDIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **AZIONE #24 RETE PNSD BIBLIOTECHE DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:**Obiettivi**

Promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Le reti saranno anche centri di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali.



❖ **INIZIATIVE IN TEMA DI TUTELA DELLA SALUTE/SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

- Informare sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro
- Far adottare comportamenti sicuri
- Conseguire consapevolezza sui rischi e danni dal lavoro
- Saper gestire le modalità e organizzare un sistema di prevenzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Disseminare e implementare l'uso delle tecnologie
- Implementare l'utilizzo protetto e ragionato del WEB

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **INCLUSIONE STUDENTI**

- Metodologie utilizzabili per un insegnamento Inclusivo
- Didattica per competenze
- Produzione e utilizzo di documentazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **INTEGRAZIONE , COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**



- Cittadinanza attiva e legalità • Partecipazione attiva alle dinamiche sociali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ CITTADINANZA DIGITALE

- Diritti e doveri digitali • Netiquette • coding

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• • Incontri con animatore digitale

❖ CYBERBULLISMO

- Si propongono azioni a carattere preventivo e una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi secondo la legge n. 71/2017. Particolare attenzione viene anche data agli "spettatori passivi" di questo fenomeno, che costituiscono la " maggioranza passiva. • Gli interventi vengono operati coinvolgendo tutte e 3 le componenti scolastiche : alunni/genitori/docenti

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ PCTO

- Metodologia didattica come modalità di apprendimento flessibile • Diffusione della documentazione delle procedure attivate



❖ EDUCAZIONE CIVICA

Attività formative legate alle tematiche di educazione civica, in collaborazione con il MIUR ed Enti e/o Associazioni Esterne quali Legambiente, Libera, Coordinamento per la Legalità. In presenza ed anche da remoto.

Approfondimento

I progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa verranno attivati se si disporrà delle risorse.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il personale ATA viene formato annualmente sulla base della normativa vigente.